



**PROVINCIA DI
BARLETTA – ANDRIA – TRANI**

Piazza San Pio X, n. 9
76123 ANDRIA (BT)

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA, PERSONALE NON DIRIGENTE, ANNUALITA' ECONOMICA 2016

Premesso che:

- in data 20.12.2017 è stata sottoscritta l'ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo del personale non dirigente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, relativamente all'annualità economica anno 2016;
- il Collegio dei Revisori, con nota prot. n. 45762 del 29/12/2017, ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio, la loro coerenza con i vigenti CCNLL e il rispetto della normativa vigente, nel testo dell'accordo;
- il Presidente della Provincia di Barletta – Andria - Trani, con propria Deliberazione n. 71 del 29.12.2017 ha autorizzato la Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo decentrato integrativo.

In data 29.12.2017 nella sede istituzionale dell'Ente ha avuto luogo l'incontro tra le parti negoziali composte da:

Delegazione trattante di parte pubblica, nelle persone di:

dott.ssa Marilena CAVALLO - Segretario Generale,

Presidente

dott.ssa Giulia LACASELLA - Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio e Provveditorato, Personale,

Componente

Delegazione trattante di parte sindacale,

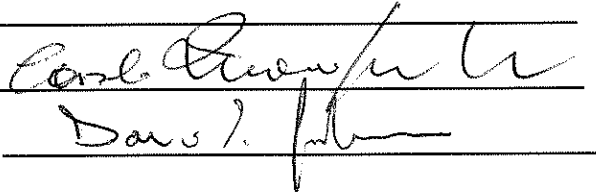
Per le OO.SS. territoriali, nelle persone di:

Luigi MARZANO - CGIL FP _____

Dino DIGENNARO - CISL FP _____

Carlo QUACQUARELLI- UIL FPL _____

Girolamo D'ASSISTI - DICCAP _____



Per la R.S.U., nelle persone di:

Nicola ALTAMURA – Componente _____

Alessandro BINETTI – Componente _____

Maurizio VENDOLA – Componente _____

Girolamo D'ASSISTI – Componente _____

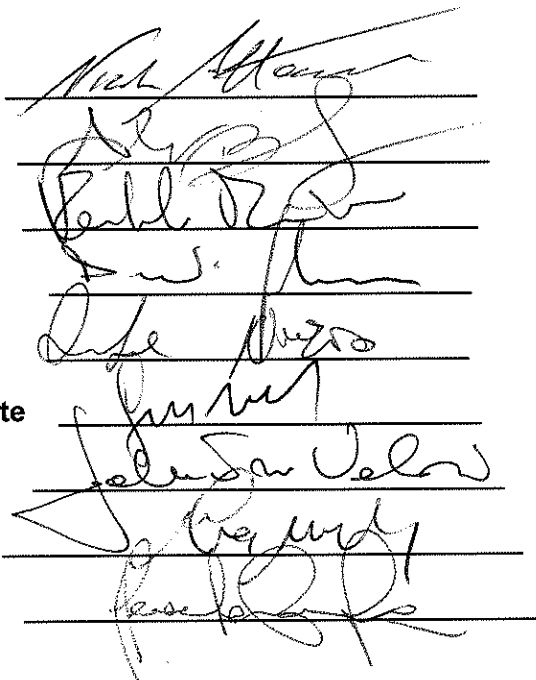
Nunzio CINQUE – Componente _____

Arcangelo BARISCIANO– Componente _____

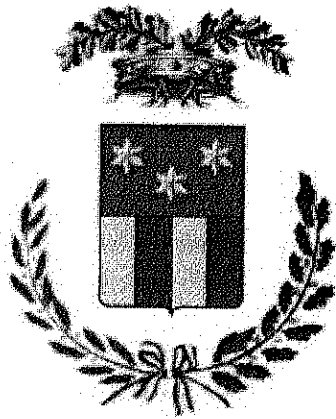
Salvatore VALERIO – Componente _____

Rocco CANNITO – Componente _____

Leonardo CASAFINA – Componente _____



Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato Accordo Decentrato Integrativo, personale non dirigente della Provincia Barletta-Andria-Trani, per l'annualità economica 2016.



**PROVINCIA DI
BARLETTA – ANDRIA – TRANI**

**IPOTESI DI ACCORDO PER LA DESTINAZIONE DELLE
RISORSE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
PERSONALE NON DIRIGENTE – ANNUALITA' ECONOMICA**

2016

UIL FPL

Two handwritten signatures are present. The upper one is a large, stylized signature, and the lower one consists of the initials 'UR'.

PREMESSA

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 1209 del 01.09.2016, il dirigente del Settore Personale ha provveduto alla determinazione iniziale del Fondo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività - anno 2016, delle risorse decentrate stabili e variabili non contrattabili anno 2016, per complessivi € 647.821,01, con riduzione del fondo in base al personale cessato dall'anno 2015 e sino al 01/09/2016, applicando il metodo indicato dal MEF con il suindicato parere;

- con determinazione dirigenziale n. 176 del 30.12.2016, il dirigente del Settore Personale ha provveduto alla determinazione del Fondo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività - anno 2016, delle risorse decentrate stabili e variabili non contrattabili anno 2016, per complessivi € 676.920,09, con riduzione del fondo in base al personale cessato dall'anno 2015 e sino al 31/12/2016, applicando il metodo indicato dal MEF con parere MEF - RGS - Prot. n. 19097 del 07/03/2016;

- con determinazione dirigenziale n. 103 del 09/03/2017, rettificata in parte qua con d.d. n. 160 del 06/04/2017, è stata modificata la determinazione dirigenziale n. 176 del 30/12/2016, di Costituzione del Fondo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività - anno 2016, per complessivi € 803.509,67, con riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2015, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno: la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determina la misura della variazione da operarsi sul fondo;

Considerato che:

- il comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) recita: "Nelle more dell' adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

Visti, altresì:

- il d.lgs. n. 267/2000;
- il d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- il d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii;



In data 20.12.2017 nella sede istituzionale dell'Ente ha avuto luogo l'incontro tra le parti negoziali composte da:

Delegazione trattante di parte pubblica, nelle persone di:

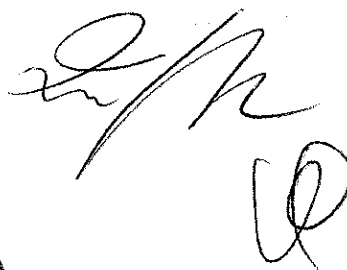
dott.ssa Marilena Cavallo - Segretario Generale supplente,
Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica

dott.ssa Giulia Lacasella - Dirigente pro tempore del Settore "Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio, Provveditorato e Personale
Componente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica

Delegazione trattante di parte sindacale,

- Alaimo Nicole
- Bardicchio Arcangelo
- Bonatti Giuliano
- Campese Lucia
- Valente Sebastiano
- Casafine Leonardo
- Verdole Maurizio
- Binetti Alessandro
- Comito Marco
- Di Giuseppe Giuseppe
- ~~Di Giuseppe Giuseppe~~
- Quasquorelli Carlo

Salva la rideterminazione annuale spettante al competente Servizio Personale, nell'ambito dell'ammontare delle risorse come sopra definite, le parti concordano sui criteri di utilizzazione delle stesse, per l'annualità economica 2016.



ART. 1: Ambito di applicazione, vigenza, decorrenza, disciplina transitoria

Il presente Accordo Decentrato Integrativo, redatto ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2009, si applica a tutto il personale non dirigenziale dell'Amministrazione Provinciale di Barletta-Andria-Trani o in servizio presso l'ente, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale.

Il presente Accordo ha validità per l'anno 2016 e limitatamente all'utilizzo delle risorse della contrattazione integrativa (parte economica): le parti concordano congiuntamente le modalità di utilizzo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 CCNL del 22 gennaio 2004.

Le parti si danno reciproco atto della piena operatività delle norme di cui agli artt. 34 e 54 introdotte dal D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, relativamente alle nuove disposizioni sugli ambiti e sui limiti della contrattazione integrativa.

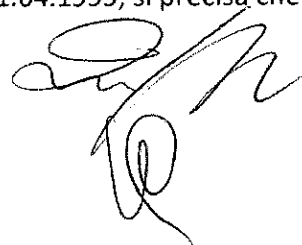
Gli effetti del presente accordo decorrono dal 1° gennaio 2016 e conservano la loro efficacia fino alla stipula del contratto collettivo decentrato integrativo o comunque sino all'approvazione del nuovo C.C.N.L., che rechi disposizioni incompatibili.

Le parti, altresì, si danno reciproco atto della facoltà riconosciuta all'Amministrazione Provinciale dall'art. 40, comma 3 *ter* del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, per cui, *"Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis."*

ART. 2: Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie decentrate stabili e variabili (artt. 31 e 32 CCNL 22/1/2004)

Per l'anno 2016, con determinazione del Servizio Personale n. 176 del 30.12.2016, modificata con determinazione dirigenziale n. 103 del 09/03/2017, rettificata in parte qua con d.d. n. 160 del 06/04/2017, si è proceduto alla costituzione del Fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività per l'anno 2016, quantificandolo in totali € **803.509,67**, di cui € 765.278,51 di risorse stabili, già decurtate ed € 38.231,16 di risorse variabili, derivanti da economie da fondo risorse decentrate anno 2015, per € 14.758,03 e da economie da fondo lavoro straordinario per € 23.473,13, da destinare quest'ultime al finanziamento della produttività e del miglioramento dei servizi, di cui all'art. 17, co. 2, lett. a) del CCNL 01 aprile 1999.

Per quanto concerne l'utilizzo, ai sensi dell'art. 17 del CCNL 01.04.1999, si precisa che:



1. gli oneri relativi al finanziamento delle progressioni orizzontali (art. 34 CCNL 22/1/2004) hanno natura di risorse stabili di cui all'art. 31 comma 2 del CCNL 22/1/2004, come peraltro già previsto dal CCNL 01.04.1999; pertanto andranno detratti dall'ammontare del Fondo e imputati sui capitoli di spesa destinati al pagamento delle retribuzioni;
2. l'indennità di comparto introdotta dall'art. 33 CCNL 22/1/2004 ha natura di risorsa stabile; pertanto gli oneri relativi al finanziamento della stessa andranno detratti dall'ammontare del Fondo e imputati anch'essi sui capitoli di spesa destinati al pagamento delle retribuzioni;
3. l'indennità ex art. 37 CCNL 6/07/1995 relativa al personale ex 8^a qualifica in servizio all'01.04.1999 ha natura di risorsa stabile; pertanto, anche in questo caso, gli oneri relativi andranno detratti dal Fondo e imputati ai capitoli stipendiali;
4. la spesa per posizioni organizzative ed alte professionalità ha natura di risorsa stabile; tale spesa andrà comunque rideterminata esclusivamente, sulla base delle mutevoli esigenze organizzative.
5. la produttività collettiva, i progetti di cui all'art. 15, comma 5 CCNL 01.04.1999, i compensi di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. o comunque derivanti da specifiche disposizioni di legge, le indennità (di rischio, disagio, turno, reperibilità, maneggio valori) e i compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (cat. B, C e D,) hanno natura di risorse variabili e, pertanto, andranno rideterminati annualmente.

ART. 3: Compensi per le attività svolte in condizioni di particolare disagio per l'anno 2016

Per la remunerazione relativa ad attività svolte in particolari condizioni di disagio, fattispecie prevista dall'art. 17 lett. e) CCNL 01.04.1999, si stanziano per l'anno 2016 € 3.360,00.

Le presenti indennità sono destinate esclusivamente al personale appartenente alle categorie A,B,C che svolge continuativamente attività disagiate; ove per lavoro disagiato deve intendersi il **lavoro prestato in condizioni e in tempi che incidono sfavorevolmente sulla vita psico-fisica del dipendente, compresa la sfera affettiva e il tempo libero**. Le indennità sotto riportate non sono cumulabili.

In particolare, si individuano come **indennità di disagio** quelle rientranti nelle seguenti categorie:

a. Indennità di disagio personale addetto alla sorveglianza stradale:

Viene riconosciuta ai dipendenti delle categorie A e B ai quali il Dirigente del Settore abbia assegnato le mansioni specifiche di addetto alla sorveglianza con proprio atto, previa dichiarazione sull'effettivo svolgimento dei compiti e delle prestazioni correlate all'incarico in modo prevalente e continuativo, per lo svolgimento dell'attività lavorativa in condizioni disagiate derivanti da interventi non programmati e/o di pronto intervento sulla rete stradale provinciale in situazioni di emergenza. Si riconosce tale indennità in € 720,00 lordi



annui, suddivisi in 12 mensilità; l'indennità è attribuita per ogni mese di servizio effettivo o comunque qualora la prestazione lavorativa disagiata si protragga per oltre 11 gg. lavorativi al mese.

b. Indennità di autista

Viene riconosciuta in considerazione dell'impegno gravoso e l'orario disagiato cui sono sottoposti i dipendenti impegnati ad erogare la prestazione nell'ambito di un servizio attivo alla guida superiore alle 4 ore.

E' riconosciuta, per il servizio attivo alla guida o trasferta superiore alle 4 ore, un'indennità giornaliera di € 5,00.

Tale indennità verrà liquidata sulla base di prospetti riepilogativi mensili debitamente compilati e sottoscritti dal dipendente e dal dirigente responsabile del Settore.

A tale personale non si applica la disciplina prevista dall'art. 8 del D. Lgs. 66/2003 in quanto l'art. 17, comma 5 stabilisce che tali disposizioni non sono applicabili ai lavoratori la cui durata dell'orario di lavoro non può essere predeterminata, in considerazione delle caratteristiche dell'attività esercitata.

ART. 4: Applicazione disposizioni D.L. 112/2008 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2008, n. 133

Le indennità summenzionate, in caso di assenza fino a gg. 10, vengono decurtate dalla retribuzione giornaliera spettante, come previsto dall'art. 71 D.L. n. 112/2008 (convertito, con modificazioni, in Legge n. 113/2008) e costituiscono economie di bilancio.

ART. 5: Indennità di rischio ex art. 37 CCNL 14.09.2000

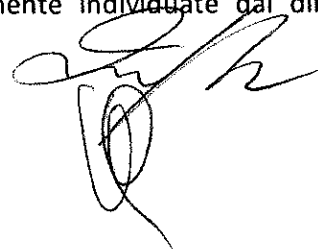
L'indennità di rischio è quantificata in € 30,00 lorde mensili, come rideterminata dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004.

Le condizioni di rischio che danno diritto all'indennità, previa attestazione del Dirigente Responsabile del Settore presso cui il personale opera, sono quelle che comportano diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale.

Tale indennità compete nella misura di € 1,50 per ogni giornata di effettivo servizio e comunque nella misura massima di € 30,00 lorde mensili.

Le condizioni di rischio sono riferite:

a) All'ambiente di lavoro; tali condizioni saranno annualmente individuate dal dirigente del settore;



b) Alle condizioni di lavoro, tali per cui vi sia un'esposizione continuativa e diretta del dipendente nociva per la propria salute.

A titolo esemplificativo, si considera fattore di rischio l'espletamento dei seguenti lavori:

- manutenzione di veicoli, macchinari, edifici, impianti, apparecchiature, opere pubbliche, segnaletica in presenza di traffico;
- esecuzione di lavori manuali che richiedono particolari competenze tecniche, a contatto o esposizione a sostanze nocive;
- esercizio di trasporto con automezzi o altri veicoli o mezzi meccanici;
- utilizzo di apparecchiatura con emissioni pericolose o insalubri.

Tale indennità verrà liquidata sulla base di prospetti riepilogativi mensili debitamente compilati e sottoscritti dal dipendente e dal dirigente responsabile del settore. Ogni variazione nell'assegnazione delle mansioni dovrà tempestivamente essere comunicata al Dirigente del settore Personale.

Si stanziano per tale finalità € 3.431,08 per l'anno 2016

ART. 6: Indennità di vigilanza

Tale indennità prevista dalla legge n.65/1985 - **legge quadro sull'ordinamento della polizia locale** - che ne stabilisce le modalità di attribuzione. Il successivo D.P.R. n. 268 del 13 maggio 1987, recante "**Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo sindacale, per il triennio 1985-1987, relativo al comparto del personale degli enti locali**" ne quantifica l'importo.

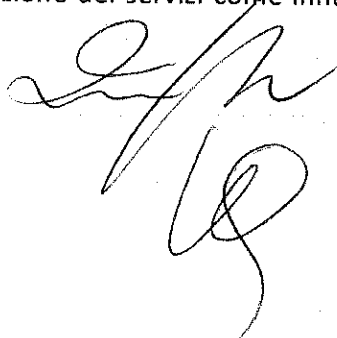
L'indennità di cui al presente articolo è assimilabile al trattamento fondamentale; pertanto, ai fini della relativa corresponsione al personale avente diritto non si attinge dal Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

ART. 7: Indennità di turnazione

La turnazione, nelle forme e nelle modalità previste dalla normativa contrattuale vigente – art. 22 CCNL 14.09.2000 - è istituita al fine di garantire l'erogazione di servizi in materia continuativa, per più di 10 ore.

Ad oggi i Servizi nei quali risulta necessario articolare l'erogazione dei servizi come innanzi detto sono:

- 1) Polizia Provinciale e Protezione Civile
- 2) Affari Generali, limitatamente agli uscieri



Al fine della corresponsione della relativa indennità, le prestazioni lavorative devono essere svolte nell'arco del mese in maniera tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e notturno, in relazione all'articolazione adottata dall'Ente.

Nel caso di personale impiegato in servizio di turno che utilizza permessi di astensione dal lavoro previsti dalla normativa vigente, le maggiorazioni di cui all'art. 22 del CCNL 14.09.2000 verranno corrisposte unicamente per le ore di effettiva presenza in servizio.

La misura dell'**indennità di turnazione** è fissata dal citato art. 22 del CCNL 14.09.2000.

Si precisa che l'indennità di turnazione e quella di disagio non sono sovrapponibili poiché l'indennità di turno remunera il disagio derivante dallo svolgimento della prestazione lavorativa in orari differenziati.

Per il finanziamento di tale istituto si stanziavano per l'anno 2016, € 34.966,16
€ 35.000,00.

ART. 8: Indennità di pronta reperibilità

L'**indennità di pronta reperibilità** si applica, nelle forme e con le modalità disciplinate dalla normativa contrattuale vigente (art.23 CCNL del 14.09.2000 e art.11 CCNL 05.10.2001).

Ad oggi tale indennità è riconosciuta al personale dipendente incardinato nel Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile.

E' esclusa qualsiasi sovrapposizione del servizio di reperibilità con gli orari di funzionamento dei Servizi erogati dai settori interessati.

L'indennità di reperibilità è remunerata, come previsto dall'art. 23 del CCNL 14.09.2000 con la somma di € 10,33 per 12 ore. Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato. L'indennità di reperibilità non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato. Detta indennità è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%. Qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque in giornata di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa. La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale.

Per il finanziamento di tale indennità si destinano € 15.170,18, per l'anno 2016

ART. 9: Indennità di maneggio valori

Per indennità di maneggio valori si stanziavano € 632,40 per l'anno 2016.

Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano maneggio di valori di cassa, compete un'indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati.

Tale personale viene individuato dal Responsabile dell'Area di appartenenza e nominato formalmente **agente contabile o agente di riscossione**.

Gli importi sono stabiliti come segue:

VALORI MEDI MENSILI MANEGGIATI	IMPORTO INDENNITA' GIORNALIERA
Fino a € 500,00	€ 0,52
Da € 500,01 a € 10.000,00	€ 0,80
Da € 10.000, 01 e oltre	€ 1,30

Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui sopra.

La liquidazione dell'indennità di cui sopra avverrà sulla base di prospetti riepilogativi presentati dal Responsabile del Settore competente.

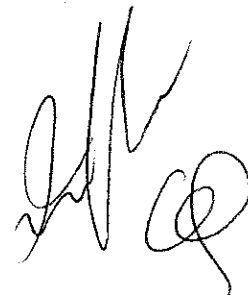
ART. 10: Compensi per incarichi di specifica responsabilità

Per tale compenso si stanziano € 100.000,00 per l'anno 2016

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 01.04.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004 e dall'art. 7 del CCNL del 09.05.2006, sono attribuite al personale delle categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, secondo la disciplina degli artt. da 8 a 11 del CCNL del 31.03.1999 e ss.mm.ii., specifiche indennità.

Per i dipendenti cui è assegnata con disposizione dirigenziale, l'indennità è attribuita nei valori massimi sotto riportati:

- **Coordinamento attività:** € 1.000,00
- **Responsabile di procedimenti a valenza interna** € 1.500,00
- **Responsabile procedimenti a valenza esterna** € 1.850,00
- **Responsabile procedimenti complessi (D)** € 2.500,00



L'incarico di specifica responsabilità è conferito annualmente con atto dal responsabile del Settore, come previsto dall'art. 3 Legge n. 241/1990 e s.m.i. In tale atto dovranno essere specificate le funzioni per le quali viene assegnata, la responsabilità e la relativa valenza (esterna o

interna). In assenza di atto formale di nomina non sarà presa in considerazione, per la valutazione ai fini dell'attribuzione dell'indennità, alcuna assunzione di responsabilità.

ART. 11: Compensi per incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità

Per i criteri di attribuzione degli incarichi di che trattasi, si rinvia al Regolamento approvato con Deliberazione di Giunta n. 49/2010, come modificato con Deliberazione di Giunta n. 58 del 14.07.2011.

Ai sensi dell' art. 17 comma 2, lett. c) del CCNL 01.041999 si destinano per l'anno 2016 ^{150.000,00} ~~166.813,04~~ al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato ai titolari di posizione organizzativa. Tale valore è stimato sulla base degli incarichi conferibili, tenuto conto delle esigenze organizzative e dei requisiti richiesti per l'accesso all'incarico.

Ai sensi dell'art. 32, comma 7 del CCnl del 22.01.2004, per il finanziamento degli incarichi di Alta Professionalità nel Bilancio di Previsione dell'ente sono state accantonate le somme relative a tale istituto, per un importo totale pari ad € 16.813,04, corrispondente alla media delle quote pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001 delle Province prese a riferimento nell'anno 2010.

12: Ulteriori specificazioni in merito all'attribuzione dell'incentivo di produttività individuale

A remunerare la produttività si destinano per l'anno 2016, ^{80.000,00} € 80.000,00.

Il Dirigente del Settore Personale provvederà, sulla base dei punteggi conseguiti, a stilare apposita graduatoria di merito, secondo quanto sancito dall'art. 20 del Regolamento sul Sistema di Valutazione.

Le predette operazioni dovranno essere riferite anche al personale assunto durante l'anno o che nel corso dell'anno cambi settore/valutatore per effetto di mobilità, cambio di categoria, ecc.

In caso di mobilità esterna, il dipendente¹ sarà valutato dal dirigente responsabile, alla data della valutazione, proporzionalmente ai mesi di servizio prestato nell'ente. In caso di mobilità interna, il dipendente sarà valutato dai dirigenti responsabili dei Settori presso cui ha prestato servizio, in considerazione delle azioni assegnategli nel Piano della Performance (PdP) e dei comportamenti posti in essere.

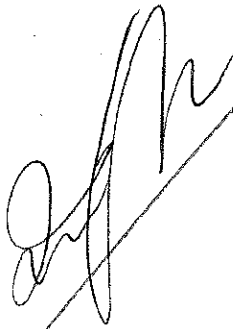
Art. 13 Norme Finali

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

¹ I dipendenti ai quali, nel corso dell'anno di riferimento, sono state comminate sanzioni disciplinari superiori al richiamo verbale, non saranno valutati.

Eventuali norme di maggior favore rispetto a quelle definite dal presente accordo, inserite da code contrattuali o da rinnovi o da leggi, trovano attuazione mediante disapplicazione delle corrispondenti clausole.

Il presente testo contrattuale sarà trasmesso, a cura dell'Amministrazione, all'A.R.A.N. e al C.N.E.L. entro cinque giorni dalla sottoscrizione, con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri, nonché con le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, ai sensi della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters, is written across the page. The signature is positioned in the lower-middle section of the page, overlapping a large, faint, diagonal line that spans from the bottom left towards the top right.

PROPOSTA UTILIZZO FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO anno 2016			
IMPORTO FONDO anno 2016			€ 803.509,67
CCNL 01/04/1999	Art. 17 c.2 lett. b	PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI (Imputazione Bilancio)	199.604,47
CCNL 22/01/2004	Art. 33	INDENNITA' DI COMPARTO (quota 1980)	76.488,03
	Art. 17 c. 2 lett. e	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO P.O.	160.000,00
		RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO A.P.	16.813,04
		INDENNITA' DI RISCHIO	3.431,08
		INDENNITA' DI REPERIBILITA'	15.170,18
	Art. 17 c.2 lett. d	INDENNITA' MANEGGIO VALORI	632,40
	Art. 17 c.2 lett. e	INDENNITA' DI DISAGIO	3360,00
CCNL 01/04/1999	Art. 17 c.2 lett. f	INDENNITA' RESPONSABILITA' CAT. B, C, D	100.000,00
CCNL 14/09/2000	Art. 22	INDENNITA' DI TURNO	35.890,00 <i>24.965,46</i>
UTILIZZO FONDO ISTITUTI ELENCATI NELL'ACCORDO			603.509,67
SOMMA RESIDUALE FINANZIANTE			
CCNL 05/10/2001 modifica CCNL 01/04/1999	Art. 4 c.4 in modifica Art. 15 c.1 lett. d	SPONSORIZZAZIONI, CONVENZIONI, CONTRIBUTI UTENZA (Convenzione)	
CCNL 01/04/1999 22/01/2004	Art. 17 c.2 lett. a Art. 37	PRODUTTIVITA'	200.000,00
		INCENTIVI CONTENZIOSO, TRIBUTI E PROGETTAZIONE art. 92 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.	
	Art. 15 c.1 lett. k		

Dal dato 20.12.2017 la delegazione da parte pubblica e parte sindacale concordata e autorizzare la spesa di euro per la destinazione delle risorse decurtate del personale non dirigente, anno 2016.

~~Il rappresentante sindacale Comito Fisco, che ha richiesto la copertura senza esibirne in anticipo, per consentire l'idonea dizione preventiva delle posizioni all'interno del fisco. Si rivede, altresì, le trascrizioni dei verbali programmati con valore vincenti.~~

requisiti degli istituti reperibili in quest'area che si trova

UIL FPL

12

Procedo alla



PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'IPOTESI DI ACCORDO PER LA
DESTINAZIONE DELLE RISORSE DELLA CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA**

PERSONALE NON DIRIGENTE

ANNUALITÀ ECONOMICA 2016

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 01/04/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(ai sensi della Circolare MEF n. 25 del 19 luglio 2012)

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa sottoscritta in data 20/12/2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica: <u>Presidente</u> dott.ssa Marilena CAVALLO – Segretario Generale supplente <u>Componente</u> dott.ssa Giulia LACASELLA – Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio e Provveditorato, Personale</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP e R.S.U.</p> <p>Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP e R.S.U.</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<ul style="list-style-type: none"> a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016; b) Fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999; c) Criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio; d) Fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettere c), d) e), f);
adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p>Sì in data _____</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?</p> <p>Nessun rilievo</p>

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano della Performance (2016-2018), approvato con Deliberazione di Presidente n. 59 del 29.12.2016;
	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016/2018, approvato con Deliberazione di P. n. 5 del 29.01.2016, avente ad oggetto "Piano Triennale 2016-2018 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità della Provincia di Barletta-Andria-Trani"
	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Sì per quanto di competenza (v. D.Lgs. n. 33/2013)</p>
	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>La Relazione sulla Performance (anno 2014-2016) è stata validata dall'OIV nella seduta dell'08/03/2016 e approvata con Deliberazione di P. n. 58 del 29.12.2016</p>
Eventuali osservazioni =====	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'Accordo Decentrato Integrativo si compone :

Articolo 1: vengono definiti l'ambito di applicazione, vigenza, decorrenza, disciplina transitoria dell'accordo

Articolo 2: individuazione dei criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie decentrate stabili e variabili (artt. 31 e 32 CCNL 22/1/2004)

Articolo 3: vengono fissati i compensi per le attività svolte in condizioni di particolare disagio per l'anno 2015

Articolo 4: applicazione disposizioni D.L. 112/2008 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2008, n.133

Articolo 5: Indennità di rischio ex art. 37 CCNL 14/9/2000

Articolo 6: Indennità di vigilanza

Articolo 7 :Indennità di turnazione

Articolo 8: Indennità di pronta reperibilità

Articolo 9: Indennità di maneggio valori

Articolo 10: Compensi per incarichi di specifica responsabilità

Articolo 11: Compensi per incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità

Articolo12: Incentivo di produttività individuale (Art. 17 comma 2, lett. a, CCNL 1.4.99 e art. 37 CCNL 22.01.04)

Articolo 13: Norme finali.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 2 dell' Accordo Decentrato Integrativo, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

UTILIZZO FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO

IMPORTO FONDO anno 2015			803.509,67
CCNL 01/04/1999	Art.17 c.2 lett.b	PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI (imputazione bilancio)	199.604,47
CCNL 22/01/2004	Art. 33	INDENNITA' DI COMPARTO (quota fondo)	79.532,34
	Art. 17 c. 2 lett.c	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO P.O.	150.000,00
		RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO A.P.	16.813,04
	Art. 17 c.2 lett.d	INDENNITA' DI RISCHIO	3.431,08
		INDENNITA' DI REPERIBILITA'	15.170,18
		INDENNITA' MANEGGIO VALORI	632,40
	Art. 17 c.2 lett.e	INDENNITA' DI DISAGIO	3.360,00
CCNL 01/04/1999	Art. 17 c.2 lett.f	INDENNITA' RESPONSABILITA' CAT. B, C, D	100.000,00
CCNL 14/09/2000	Art. 22	INDENNITA' DI TURNO	35.000,00
UTILIZZO FONDO ISTITUTI ELENCATI NELL'ACCORDO			603.509,67
SOMMA RESIDUALE FINANZIANTE			
CCNL 01/04/1999 22/01/2004	Art.17 c.2 lett.a) Art.37	PRODUTTIVITA'	200.000,00

C) Effetti abrogativi impliciti

Nel presente contratto non si determinano effetti abrogativi impliciti delle norme del CCDI 2015.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto al personale di comparto si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 205 del 31.10.2010).

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

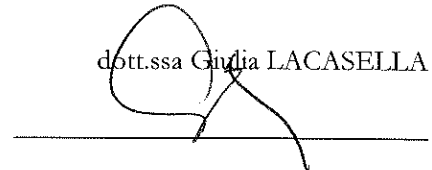
Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nell'approvando Piano degli Obiettivi 2016, tenuto conto di quanto già adottato con Deliberazione di Presidente n. 59 del 29.12.2016, avente ad oggetto "Approvazione Piano delle Performance 2016-2018: Piano dettagliato degli obiettivi/Piano esecutivo di Gestione su base triennale"; si attende uno stanziamento per i compensi relativi alla produttività del personale nei limiti massimi di € 200.000,00.

F) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

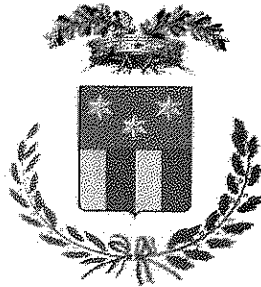
=====

**Il Dirigente del Settore
Programmazione Economico-Finanziaria
Patrimonio e Provveditorato, Personale**

dott.ssa Giulia LACASELLA



8



PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

RELAZIONE TECNICO- FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI ACCORDO
PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DELLA CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA

PERSONALE NON DIRIGENTE

ANNUALITÀ ECONOMICA 2016

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 01/04/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA (ai sensi della Circolare MEF n. 25 del 19 luglio 2012)

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione, in via provvisoria con riferimento alle sole risorse stabili, con determinazione dirigenziale reg. gen. n. 1209 del 01.09.2016 e successivamente, in via definitiva, con determinazione dirigenziale n. 176 del 30.12.2016, modificata successivamente con d.d. n. 103 del 09/03/2017 e n. 160 del 06/04/2017, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PRODUTTIVITA' anno 2016	Euro
Risorse stabili	765.278,51
Risorse variabili	38.231,16
Totale	803.509,67
Compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge ex art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 01.04.1999 (FUORI BLOCCO ex art. 9 comma 2 bis, DL. n. 78/2010 - Deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni Riunite n. 51/2011)	-----

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in **€ 817.890,45**, di cui € 749.523,59 unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, co. 2 CCNL 2002/2005); € 16.813,04 risorse per A.P., assegnata, finanziata con le risorse di cui all'art. 32, co. 7 del CCNL 22/01/2004 e ulteriori incrementi come di seguito specificati:

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	-----

CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	-----
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	-----
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	-----

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	1.834,69
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	-----
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	18.083,55
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	-----
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	-----
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1, lett. l) (incrementi per decentramento trasferimento funzioni)	31.635,58

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	-----
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	-----
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	-----
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	23.473,13
Art. 15, comma 2	-----
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	-----
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	-----
Somme non utilizzate l'anno precedente (art. 17, co. 5, CCNL 01/04/1999)	14.758,03
Art. 16 commi 4-6 del D.L. n. 98/2011 Piani di Razionalizzazione	-----

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 01.04.1999

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (risorse consolidate anni 2010-2014 decurtazione totale parte stabile e parte variabile)	21.567,94
Art. 1, co. 236, l. n. 208/2015 (riduzione del fondo per effetto della riduzione di personale, in applicazione delle circolari RGS. N. 12/2011 e n. 12/2016)	31.044,00
Totale riduzioni	52.611,94

Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016)

Riguardano in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che:

1. a decorrere dal 1° gennaio 2016, il fondo per le risorse decentrate non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2015;

2. una volta rispettato il primo vincolo, il fondo complessivamente costituito deve essere in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Per il rispetto dei predetti vincoli, a carico del fondo per l'anno 2016, sono previste le seguenti riduzioni:

- Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010

Riguarda in particolare il rispetto della disposizione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010, la quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio), come introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014.

A carico del fondo per l'anno 2016, ai sensi del succitato art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, è stata effettuata la decurtazione della parte stabile del fondo, per una somma pari ad € 21.567,94;

- Riduzione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, in applicazione delle circolari RGS n. 12/2016 e n. 12/2011, con riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2015, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determina la misura della variazione da operarsi sul fondo;

A carico del fondo per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), in applicazione delle circolari RGS n. 12/2016 e n. 12/2011, è stata effettuata la decurtazione della parte stabile del fondo, per una somma pari ad € 31.044,00;

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	765.278,51
Risorse variabili	38.231,16
Totale	803.509,67
Compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge ex art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL01.04.1999 (FUORI BLOCCO ex art. 9 comma 2 bis, DL. n. 78/2010 - Deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni Riunite n. 51/2011)	-----

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente. Secondo quanto sancito dall'art. 1, comma 193, della Legge n. 266/2005, la contabilità contrattuale del Fondo è tenuta al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 295.949,85 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	79.532,34
Progressioni orizzontali	199.604,47
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	-----
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	-----
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	-----
Alta professionalità CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 7	16.813,04
Totale	295.949,85

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 507.559,82, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	34.966,16
Indennità di rischio	3.431,08
Indennità di disagio	3.360,00
Indennità di maneggio valori	632,40
Lavoro notturno e festivo - reperibilità	15.170,18
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	100.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	-----
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	-----
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	150.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	200.000,00
Totale	507.559,82

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	295.949,85
Somme regolate dal contratto	507.559,82
Destinazioni ancora da regolare	-----
Totale	803.509,67

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente. Secondo quanto sancito dall'art. 1, comma 193, della Legge n. 266/2005, la contabilità contrattuale del Fondo è tenuta al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa continuativa con le risorse del Fondo fisse, aventi carattere di certezza e stabilità. Le risorse stabili ammontano a € 765.278,51, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, Alta professionalità), ammontano a € 295.949,85. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
- b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. n. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.
- c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali). Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015		
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	749.523,59	749.523,59		
Alta professionalità CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 7	16.813,04	16.813,04		
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2				
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1				
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2				
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	1.834,69	1.834,69		
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)				
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	18.083,55	18.083,55		
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2				
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1, lett. l) (incrementi per decentramento trasferimento funzioni)	31.635,58	31.635,58		
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari				

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015		
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	817.890,45	817.890,45		
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	-----		
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge				
Art. 15, comma 2	46.129,88		
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni				
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori				
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	-----	50.000,00		
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT				
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	23.473,13			
Somme non utilizzate l'anno precedente	14.758,03			
Art. 16 commi 4-6 del D.L. n. 98/2011 Piani di Razionalizzazione				
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	38.231,16	96.129,88		
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
CCNL 31/3/1999 articolo 7				
CCNL 1/4/1999 articolo 19				
Personale incaricato di p.o.				
Trasferimento ATA				
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili				
Decurtazione proporzionale stabili	21.567,94	19.525,81		
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili				
Decurtazione proporzionale variabili		2.042,13		
Decurtazione art. 1, co. 236 l. n. 208/2015 pers. Cessato in applicazione circ. RGS. N. 12/2011 e n. 12/2016	31.044,00			
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale	52.611,94	21.567,94		
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	817.890,45	817.890,45		
Risorse variabili	38.231,16	96.129,88		
Decurtazioni	52.611,94	21.567,94		
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	803.509,67	892.452,39		

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015		
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015		
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	79.532,34	92.000,00		
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	199.604,47	233.500,00		
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	150.000,00	175.925,00		
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)				
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico				
Alta professionalità CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 7	16.813,04	16.813,04		
Totale	445.949,85	518.238,04		
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di turno	34.966,16	38.000,00		
Indennità di rischio	3.431,08	2.300,00		
Indennità di disagio	3.360,00	4.400,00		
Indennità di maneggio valori	632,40	700,00		
Lavoro notturno e festivo-reperibilità	15.170,18	23.000,00		
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	100.000,00	176.000,00		
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)				
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	-----	50.000,00		
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	200.000,00	79.814,35		
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa				
Art. 17, comma 2, lett. b) nuove p.e.o.				
Progetto obiettivo				
Totale	357.559,82	374.214,35		
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro				
Totale				
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	445.949,85	518.238,04		
Regolate dal decentrato	357.559,82	374.214,35		
Ancora da regolare	-----	-----		
Totale	803.509,67	892.452,39		

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

L'importo complessivo relativo al Fondo delle risorse decentrate di € 803.509,67, già impegnate sul bilancio anno 2016, accantonate in avanzo vincolato con la chiusura del rendiconto dell'esercizio finanziario anno 2016, trovano copertura negli stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante. In particolare:

- al Cap. 307.01 Int. 1.01.02.01 “*Salario accessorio e produttività art. 15 CCNL 1/4/99*”, per competenze ed indennità, per l'importo pari ad € 524.372,86;
- al Cap. 308.01 int. 1.01.02.01 “*Oneri previdenziali e assistenziali su salario accessorio e produttività art. 15 CCNL 1/4/99*”, per oneri riflessi, per l'importo pari ad € 124.800,74;
- al Cap. 471.00 int. 1.01.02.07 “*IRAP salario accessorio e straordinario dipendenti*” per IRAP, per l'importo pari ad € 44.571,69;
- ai Capitoli di bilancio diversi per la quota relativa all'indennità di comparto e delle progressioni orizzontali in godimento a carico dello stesso, pari ad € 279.136,81.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato, in quanto:

- Fondo 2016 pari ad € **803.509,67**
- Fondo 2015 pari ad € **892.452,39**

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Fondo come determinato dall'Amministrazione, in via definitiva, con determinazione dirigenziale reg. gen. n. 176 del 30.12.2016, modificata con d.d. n. 103 del 09/03/2017 e d.d. n. 160 del 06/04/2017, già impegnate sul bilancio anno 2016, accantonate in avanzo vincolato con la chiusura del rendiconto dell'esercizio finanziario anno 2016, trovano copertura negli stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019, e precisamente:

- al Cap. 307.01 Int. 1.01.02.01 “*Salario accessorio e produttività art. 15 CCNL 1/4/99*”, per competenze ed indennità, per l'importo pari ad € 524.372,86;
- al Cap. 308.01 int. 1.01.02.01 “*Oneri previdenziali e assistenziali su salario accessorio e produttività art. 15 CCNL 1/4/99*”, per oneri riflessi, per l'importo pari ad € 124.800,74;
- al Cap. 471.00 int. 1.01.02.07 “*IRAP salario accessorio e straordinario dipendenti*” per IRAP, per l'importo pari ad € 44.571,69;
- ai Capitoli di bilancio diversi per la quota relativa all'indennità di comparto e delle progressioni orizzontali in godimento a carico dello stesso, pari ad € 279.136,81.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

**Il Dirigente del Settore
Programmazione Economico-Finanziaria,
Patrimonio e Provveditorato, Personale**

dott.ssa Giulia LACASELLA



PROVINCIA B.A.T.

COLLEGIO DEI REVISORI

COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE – ANNO 2016 : PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA PROVINCIA B.A.T. RELATIVO ALLE MODALITÀ DI UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE – ANNUALITA' ECONOMICA 2016

VISTI:

- gli articoli 40, comma 3-sexies e 40-bis, c.1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. che prevedono, rispettivamente, la certificazione da parte degli organi di controllo sulle relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa a corredo di ogni contratto integrativo e il controllo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- l'art. 5 del CCNL dell'1/4/1999, come sostituito dall'art. 4, comma 1 del CCNL 22/1/2004, il quale sancisce, tra l'altro, il principio dell'annualità nella contrattazione integrativa decentrata;
- il comma 3 del medesimo art. 5 del CCNL 1/4/1999, il quale prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri venga effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti;

La definizione del fondo 2016 è la seguente:

RISORSE STABILI	765.278,51
RISORSE VARIABILI	38.231,16
TOTALE	803.509,67



PROVINCIA B.A.T.

COLLEGIO DEI REVISORI

Esaminata la Relazione tecnico-finanziaria;

Rilevato che l'accordo in esame è coerente alle disposizioni di legge ed al C.C.N.L.;

Visto il parere rilasciato dal Responsabile del Settore Economico Finanziario;

Il Collegio dei Revisori

ATTESTA

la effettiva compatibilità delle somme per le risorse integrative, in parte stabile e variabile, con i vincoli di Bilancio e con le vigenti disposizioni legislative.

Si raccomanda di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance e degli atti connessi alla contrattazione decentrata integrativa, anche attraverso la pubblicazione della documentazione in apposita sezione dedicata del sito web dell'Ente.

Rilasciato in data 29/12/2017

Dr. Giovanni Sgobba firma digitale

Dr. Giovanni Cirulli firma digitale

Dr. Lorenzo Valentino firma digitale

**DIKE6 - Esito verifica firma digitale****Verifica effettuata in data 2017-12-29 13:45:15 (UTC)****File verificato: C:\Users\Admin\AppData\Local\Microsoft\Windows\Temporary Internet Files\Content.Outlook\RG3LZ0Z\certificazione fondo 2016 pdf.p7m****Esito verifica: Verifica completata con successo****Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1: VALENTINO LORENZO NAZARIO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 29/12/2017 13:00:12

Dati del certificato del firmatario VALENTINO LORENZO NAZARIO:

Nome, Cognome: LORENZO NAZARIO VALENTINO
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 14906501
Data di scadenza: 20/10/2018 23:59:59
Autorita' di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, , IT
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Firmatario 2: SGOBBA GIOVANNI
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 29/12/2017 13:00:12

Dati del certificato del firmatario SGOBBA GIOVANNI:

Nome, Cognome: GIOVANNI SGOBBA
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 16834385
Data di scadenza: 09/05/2020 23:59:59
Autorita' di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, , IT



Documentazione del Dike6 - Esito verifica firma digitale
Identificativo del CPS: <https://ca.arubapec.it/cps.html>
OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Firmatario 3: CIRULLI GIOVANNI
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
29/12/2017 13:00:12

Dati del certificato del firmatario CIRULLI GIOVANNI:

Nome, Cognome: GIOVANNI CIRULLI
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 15401798
Data di scadenza: 31/03/2019 23:59:59
Autorita' di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, , IT
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale e' adesso

